

Spettacoli



Stevie Wonder torna alle colonne sonore: firma «Faith» con Ariana Grande

La canzone sarà inserita nel film «Sing» in uscita a dicembre

QUARTA EDIZIONE SI SVOLGERÀ DAL 19 AL 25 SETTEMBRE ALLA CASA DELLA MUSICA

Parma Music Film Festival locale ma internazionale

30 titoli in concorso per la Violetta d'oro e d'argento. Stefania Rocca «madrina»

Margherita Portelli

È locale ma internazionale, votato al cinema ma dedicato alla musica, forte di importanti conferme ma ricco di altrettante novità. Il Parma International Music Film Festival, ideato e realizzato dall'associazione Parma OperArt, arriva alla quarta edizione e, da lunedì a domenica prossimi, colorerà di eventi e proiezioni la Casa della Musica.

Film, cortometraggi, documentari e animazione: 30 le produzioni in concorso per i due premi principali, la Violetta d'oro alla migliore colonna sonora e la Violetta d'argento al miglior film (tante altre le menzioni per le varie categorie in concorso). La madrina del festival, che presenzierà alla cerimonia di premiazione la sera di domenica 25 al Circolo di lettura, è l'attrice Stefania Rocca, mentre la giuria quest'anno è composta da Michele Guerra, docente di Storia del cinema dell'Università di Parma, Giovanni Battista Marras, direttore della fotografia, Joseph Samuel Deif, specialista in audio-visuale e design, e dalla regista Susanna Nicchiarelli. A guidare i giurati, il direttore artistico dell'evento Riccardo J. Moretti.

«Un festival peculiare che da subito ha deciso di indagare quella che è una vocazione per Parma, la musica - ha commentato l'assessore alla Cultura del Comune di Parma, partecipando alla presentazione del Festival in municipio -. Inutile paragonarlo ai grandi festival come Roma, Venezia, Ber-



Festival della musica da film Da sinistra: Marzio Dall'Acqua, Laura Ferraris, Eddy Lovaglio e Riccardo J. Moretti

I principali eventi in programma

Il via con un documentario sul terremoto in Emilia

••Di seguito i principali eventi del Parma international music film festival, al via da lunedì alla Casa della Musica (ingresso gratuito). Lunedì, alle 18, inaugurazione-aperitivo con «Maggio a Nino Rota», eseguito da Riccardo J. Moretti, al piano, e Claudio Ferrarini, al flauto. Da lunedì a sabato, tutti i giorni, dalle 17

alle 23, proiezioni dei film in concorso. Da martedì a sabato, dalle 16.30 alle 18.30, workshop sul film d'animazione, per giovanissimi dai 9 ai 15 anni, tenuto da Joseph Samuel Deif. Mercoledì, alle 18, incontro con Luigi Ferraris, sovrintendente della Fondazione Arturo Toscanini, sul compositore Erich W. Korngold. Do-

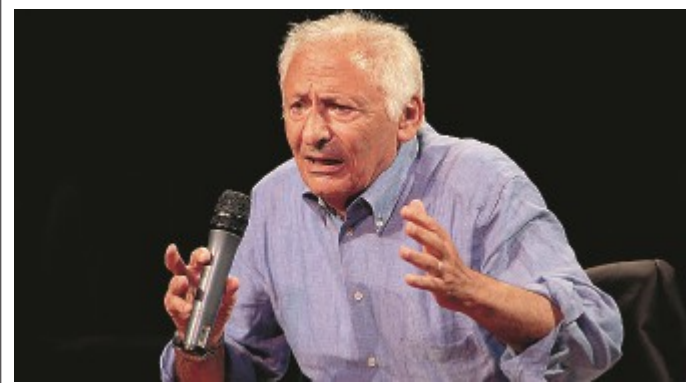
menica, alle 20, cena di gala e cerimonia di premiazione al salone di San Paolo del Circolo di lettura (per questo evento la prenotazione è necessaria al numero 3930935075 o all'indirizzo info@parmaoperart.com). Per il programma completo si può consultare il sito www.parmamusicfilmfestival.com.

lino: si tratta di una preziosa opportunità in più per Parma».

Eddy Lovaglio, che da sempre firma l'organizzazione del concorso, ha dato qualche informazione sul programma: «Partiremo, lunedì alle 20.30, con un documentario di drammatica attualità, "Inagibile", che racconta il terremoto del 2012 in Emilia». «Un programma, quello di quest'anno, con un'estrema varietà di tematiche - ha aggiunto Riccardo J. Moretti, direttore artistico - Spero che questi tentativi, volti ad offrire nuove occasioni culturali alla città, continuino anche in futuro».

Realizzato con il sostegno dell'assessorato alla Cultura del Comune di Parma e la collaborazione della Casa della Musica, della Film Commission della Regione Emilia Romagna, della Fondazione Monte di Parma, dell'Università di Parma e della Mup Editore, il Parma International Music Film Festival quest'anno può contare su una nuova prestigiosa collaborazione, quella con il Premio Malerba, che ha permesso la nascita di un nuovo riconoscimento speciale per la miglior sceneggiatura di un cortometraggio (tra i giurati di questo premio anche l'attrice Alba Rohrwacher e Anna Malerba). «Da quando ho iniziato ad occuparmi di cultura ho sempre avuto un chiodo fisso - ha accennato Marzio Dall'Acqua, presidente di Mup Editore - mettere in rete idee e soggetti; ecco perché siamo stati molto felici di dare vita a questa collaborazione tra il Premio Malerba e il Parma International Music Film Festival».

SALSOMAGGIORE IL 5 OTTOBRE



Poeta della canzone italiana Mogol sarà a Salsomaggiore il 5 ottobre

Mogol ospite d'onore della serata finale di «Mangiacinema»

Se c'è un poeta ed un creatore di sogni nel mondo della musica italiana, non ci sono dubbi: il suo nome è Mogol. Giulio Rapetti Mogol è l'ospite d'onore della giornata di chiusura di Mangiacinema, diretto dal giornalista Gianluigi Negri, che come già ricordato si terrà a Salsomaggiore dal 25 settembre al 5 ottobre. La Festa del Cibo d'autore e del Cinema goloso è sostenuta da Intesa Sanpaolo, main sponsor Gas Sales.

Mogol, che ha appena festeggiato 80 anni ed è in uscita con la sua biografia illustrata "Il mio mestiere è vivere la vita" per Rizzoli, racconterà al pubblico di Mangiacinema la sua incredibile carriera di autore, senza rinunciare ai riferimenti al mondo del grande schermo (quanti suoi brani sono stati utilizzati in colonne sonore e compaiono in capolavori come "Quei bravi ragazzi", "La meglio gioventù", "Il ladro di bambini", "Il divo") e ai suoi gusti in fatto di cibo.

L'incontro si terrà mercoledì 5 ottobre, alle 18, alle Terme Berchiesi e sarà condotto dal critico musicale Enzo Gentile, il "papà" del "Dizionario del Pop-Rock". Il maestro della canzone italiana

palerà di Battisti, Mina, Celentano, Morandi, Gianni Bella, Renis, Cocciantè, Mango, Dalla, Tenco e David Bowie. E anche del Cet (Centro Europeo Toscolano), la scuola di musica che ha fondato in Umbria nel 1992.

Come sempre a Mangiacinema, non mancheranno le degustazioni offerte al pubblico: per questo appuntamento sono previsti assaggi (serviti al tavolo dagli studenti dell'Alberghiero "Magnaghi") di salumi bio di Suino nero di Parma prodotti dalla Società Agricola Biologica San Paolo (a Santa Lucia di Medesano) da Aldo Brianti, abbinati a tre birre (titoli di testa, intervallo e titoli di coda) del Birrifico del Ducato, presentate dal mastro birraio Giovanni Campari. Chiusura in dolcezza, poi, con un gelato a sorpresa del maestro gelatiere Corrado Sanelli.

La sera, alle 20.45, la Festa di chiusura "Salso millecolori" con lo spettacolare buffet che offre il meglio dei prodotti Made in Salso, allestito dal "Magnaghi" e dagli artisti del gusto di Mangiacinema. Seguirà la proiezione di "Perfetti sconosciuti". Anche in questo caso l'evento sarà a ingresso libero.

Intervista il regista inglese a Roma per presentare il film vincitore a Cannes, in sala dal 21 ottobre

«Io, Ken Loach, l'ultimo comunista: sono indignato ma spero ancora»

ROMA

Alessandra Magliaro

«Io, Daniel Blake è nato dall'indignazione e dalla rabbia nel rendersi conto di quanto abbiamo permesso che accadesse nei tagli al sistema del welfare, alle misure di austerità del governo e alla campagna di destra contro i sussidi statali ai bisognosi. Un film che stimoli la consapevolezza dello spettatore e induca a maggiore solidarietà tra i lavoratori». In questa frase di Ken Loach c'è tutto il suo cinema: militante, emozionante, diretto, un cinema da Palma d'oro al festival di Cannes (oltre a «Io, Daniel Blake» aveva vinto 10 anni fa con «Il vento che accarezza l'erba», ed è un record) e da sala piena non solo di cinefili accaniti. 80 anni e la lucidità e l'energia di un ventenne barricadero, Ken Loach è a Roma per presentare il film in sala con Cinema di Valerio De Paolis il 21 ottobre. Gentile, modesto nei modi e nel linguaggio, eppure capace di parlare con grande efficacia dei più urgenti temi della politica e dell'economia senza perdere mai per un momento il contatto con la realtà. L'ultimo dei comunisti



Ken il «rosso» Il regista inglese a Roma ha presentato «Io, Daniel Blake»

si dice sempre di lui, solitario autore in un cinema business orientato: «sono antico? Ha il suo fascino - risponde ironico - in effetti mi sento antichissimo specie a Roma. Mi sono sentito così antiquato negli ultimi 50 anni - prosegue serio - ma ora molto meno, perché il nuovo movimento di sinistra in Gran Bretagna è di fatto guidato dai giovani con i loro social media e cellulari, io che a ma-

lapena so accendere il mio, ma la pensiamo allo stesso modo». La storia di Daniel Blake, «dismesso» a 59 anni dopo un infarto e quella di Katie madre single con due bambini piccoli entrambi finiti nel gorgo burocratico del sistema sociale inglese tra sussidi statali e reintegro al lavoro in una depauperazione sempre più invisibile, è, come sempre nei film di Loach e del suo fedelissimo autore

«Io, Daniel Blake»
«Spero che stimoli la consapevolezza e la solidarietà tra i lavoratori»

Paul Laverty, immersa nella realtà. Sostiene Loach che «dobbiamo riappropriarci del termine cittadino. Il problema è che gli stati in Europa cercano di non schierarsi negli interessi delle persone, bensì del capitale che è quello di rendere i lavoratori vulnerabili, per cui se ti trovi in condizioni di povertà è colpa tua e se non hai un lavoro è perché non hai scritto un curriculum adeguato. La realtà invece è

che i posti di lavoro non ci sono e i pochi sono talmente precari e instabili che non consentono una vita dignitosa e un salario adeguato. Il precariato è una forza di lavoro inestimabile per le grandi imprese, un rubinetto che si può aprire e chiudere al bisogno, ma questo per la working class è un disastro. La mia speranza sono i segni di grande solidarietà che vedo ovunque pur in un tessuto sociale fortemente minato». Loach, che appoggia Jeremy Corbyn nelle nuove primarie del Labour Party previste tra due settimane, ai tempi del referendum Brexit si era espresso in favore del remain come «male minore»: «tutti aspettano che ora accada qualcosa, per il momento l'effetto Brexit ha significato perdita di valore della sterlina, previsioni di un rallentamento economico, un peggioramento della situazione perché molte imprese lasceranno la Gb con conseguenti nuovi tagli ai salari e aumento del precariato». Un esito referendario dettato in parte dalla protesta della working class che non si sente rappresentata, sostiene il regista, per il quale «la sfida più grande per le forze progressiste è recuperare, coinvolgere di nuovo - engagement è il termine usato - questi operai in un progetto politico».

INIZIATIVA AL VIA «CINEMA2DAYS»

Al cinema a 2 euro: oggi e ogni secondo mercoledì del mese

Lisa Oppici

Da oggi, ogni secondo mercoledì del mese si entrerà al cinema con due euro. Prende infatti il via «Cinema2day», iniziativa promossa dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo in collaborazione con Associazione nazionale esercenti multiplex (Anem), Associazione nazionale industrie cinematografiche audiovisive e multimediali (Anica) e Associazione nazionale esercenti cinema (Anec).

Una volta al mese, quindi, si potrà entrare in sala con un biglietto super ridotto: il Ministero ha voluto tentare anche al cinema una carta simile a quella (fortunatissima) delle domeniche gratis nei musei. Anche a Parma sarà possibile fruirla, ma non in tutte le sale. Il Cinema Edison d'essai, infatti, ha deciso di non aderire. «Non siamo gli unici: sono in tanti, anche in città vicine, a non aderire - spiega Michele Zanlari, responsabile della programmazione - Lo facciamo innanzitutto perché non si tratta di un'iniziativa davvero condivisa e concertata ma di fatto calata dall'alto, e pensata da chi dimostra di non conoscere davvero il mercato cinematografico. All'Edison abbia-

mo già molti appuntamenti a prezzo ridotto e abbonamenti a prezzi contenuti. Grazie all'abbonamento ogni film costa sempre 4,40 euro: non ci sembrava che fosse un singolo giorno a 2 euro a fare la differenza».

Aderiscono a «Cinema2day», invece, le altre sale cittadine. Nelle due multisale del circuito The Space, Barilla Center e Parma Campus, grazie alla promozione (nelle giornate di oggi, 12 ottobre, 9 novembre, 14 dicembre 2016, 11 gennaio e 8 febbraio 2017) si potranno acquistare a due euro i biglietti per tutti i film in 2D e in 3D, con la sola esclusione dei contenuti del programma Extra. I biglietti come sempre sono acquistabili in cassa e online (dove rimane valido il diritto di preventivazione). Per i film in 3D, il cliente privo di occhiali dovrà acquistarsi al costo di 1 euro.

A «Cinema2day» aderiscono anche le altre due sale d'essai cittadine: il D'Azeglio («già da oggi», spiega il presidente Luigi Lagrasta) e l'Astra. Ma all'Astra occorrerà «aspettare il prossimo mese» osserva il direttore Ivan De Pietri perché la promozione sarà valida nella sala interna». Il film dell'Astra di stasera, infatti, è programmato all'aperto.